



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Centro per il libro e la lettura

“LEGGIMI 0-6” 2019

Bando per la promozione della lettura nella prima infanzia (fascia d'età 0-6 anni). Concessione di finanziamenti, ai sensi del Decreto Interministeriale 3 maggio 2018 recante “Modalità di riparto del Fondo per la promozione del libro e della lettura, di cui all’articolo 1, comma 318, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”. Annualità 2019

VERBALE N. 1

L’anno 2020, il giorno 23 marzo, alle ore 11:30, la Commissione di valutazione, presieduta da Carla Ida Salviati (esperto esterno) e composta da Carlo Albarello (rappresentante del Centro), Nicola Genga (rappresentante del Centro, segretario verbalizzante), Paola Giovani (esperto esterno), Giovanna Micaglio (esperto esterno) e nominata con Determinazione dirigenziale n. 23 del 9 marzo 2020, si riunisce in teleconferenza audio-video, per la valutazione delle proposte progettuali relative alla procedura avviata dal Centro per la concessione di contributi economici per progetti di promozione della lettura nella prima infanzia, relativamente all’esercizio finanziario 2019.

PREMESSO

che con Determinazione dirigenziale n. 77 del 31 ottobre 2019 il Centro, in conformità a quanto previsto dal predetto Decreto interministeriale, ha avviato la procedura di concessione di finanziamenti, per l’importo complessivo di € 1.000.000,00, per l’individuazione di n. 24 progetti di promozione della lettura nella “Prima Infanzia” - fascia di età 0-6 anni, mediante la predisposizione del Bando “LEGGIMI 0-6”;

che il Bando “LEGGIMI 0-6” presuppone la creazione di partnership intese come accordi tra almeno due o più soggetti che vedano coinvolte un’organizzazione senza scopo di lucro, proponente e capofila, e almeno un altro soggetto che potrà appartenere al mondo delle istituzioni (Regioni, Comuni, ASL, biblioteche ecc.), del volontariato, del terzo settore o della sanità;

che il Bando è stato pubblicato il 31 ottobre 2019 sui siti istituzionali del Centro, della Direzione Generale Biblioteche e del Mibact;

che la scadenza del Bando è stata fissata alle ore 18:00 del 28 novembre 2019;

che, entro il predetto termine, sono pervenute complessivamente n. 208 istanze;



Centro per il libro e la lettura
Via Pasquale Stanislao Mancini, 20/00196 Roma
t. 06 32389301- f. 06 32389326
PEC: mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it
PEO: c-ll@beniculturali.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

Verificato il numero legale, la Presidente dà l'avvio ai lavori. Con l'occasione si sottolinea che le giornate intercorse tra il 9 e il 22 marzo sono state utilizzate per ipotizzare le modalità organizzative dei lavori, sul piano contenutistico e tecnologico, vista l'emergenza sanitaria legata alle conseguenze della pandemia di Covid-19 e considerate le sue ricadute sul funzionamento delle attività lavorative *tout court* e degli uffici pubblici in particolare, ivi compreso quello del Centro per il libro e la lettura.

La Presidente chiede al Segretario di confermare che tutte le domande siano state già viste e vagliate dagli Uffici in ordine ai criteri di ammissibilità e ai preliminari amministrativi indicati dal bando. Il Segretario conferma.

Si riscontra che, tra le n. 208 istanze complessivamente ricevute, n. 44 istanze sono da considerarsi non ammissibili, come da elenco seguente che riporta i soggetti responsabili e la causa di inammissibilità con riferimento al Bando:

- 38° parallelo (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9; firma con data errata, artt. 9-10);
- Abc sikelia (priva della nota di intenti di cui all'art. 3);
- Alfa Napoli (priva della nota di intenti di cui all'art. 3);
- Arca (priva della firma del legale rappresentante di cui all'art. 9; priva della nota di intenti di cui all'art. 3; priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Associazione Culturale Pediatri Napoli (priva della firma del legale rappresentante di cui all'art. 9; priva della nota di intenti di cui all'art. 3; priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Centro didattico musicale_cdm onlus (priva della nota di intenti di cui all'art. 3);
- Chiostrò (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Comune di Empoli (presentata da soggetto diverso da quelli indicati nell'art. 3);
- Condividiamo (formulario assente, art. 10);
- Consorzio infanzia Pisa-cip (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Don Tonino Bello (priva della nota di intenti di cui all'art. 3; priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9; assenza di esperienza riconosciuta e documentabile nel settore della promozione della lettura ad alta voce nella prima infanzia, di cui all'art. 3);
- Educ-arte; (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Educamo (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9; assenza di esperienza riconosciuta e documentabile nel settore della promozione della lettura ad alta voce nella prima infanzia, di cui all'art. 3);
- Fantasilandia (assenza di requisiti di cui all'art. 3);
- Fondazione San Benedetto (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Frentania teatri (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Il clownotto (priva della nota di intenti di cui all'art. 3);
- Il girasole (priva della nota di intenti di cui all'art. 3; assenza di esperienza riconosciuta e documentabile nel settore della promozione della lettura ad alta voce nella prima infanzia, di cui all'art. 3);
- Il moltiplicatore_centro di ricerca e promozione interventi per la prevenzione del disagio (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Il mosaico (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);

- Immagina odv (priva della nota di intenti di cui all'art. 3; priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Insieme per la famiglia (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Integramente (priva della nota di intenti di cui all'art. 3; priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Istituto scolastico comprensivo soriano calabro (presentata da soggetto diverso da quelli indicati nell'art. 3);
- La cattiva compagnia (priva della nota di intenti di cui all'art. 3; priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- La città della luna (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- La coorte (priva della nota di intenti di cui all'art. 3; priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- La crisalide (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- L'aquilone (soggetto della partnership coinvolto anche in altra proposta progettuale, art. 3).
- Libera...mente (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Libribelli (priva della nota di intenti di cui all'art. 3; priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Macramè (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- MAG_movimento artistico giovanile (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Medicina a misura di donna (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Meridie (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Movimento culturale nidi insieme (priva della nota di intenti di cui all'art. 3);
- Musicali si cresce (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Orizzonti teatrali (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Palinodie (presentata utilizzando un form diverso dal formulario di cui all'allegato A, di cui all'art. 10);
- Principio attivo teatro (soggetto della partnership coinvolto anche in altra proposta progettuale, art. 3);
- Quattro petali (priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Teatro delle forchette (priva della nota di intenti di cui all'art. 3; priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Teatrulla (priva della nota di intenti di cui all'art. 3; priva di atto costitutivo e/o statuto di cui all'art. 9);
- Tendiamo le mani (priva della nota di intenti di cui all'art. 3; assenza di esperienza riconosciuta e documentabile nel settore della promozione della lettura ad alta voce nella prima infanzia, di cui all'art. 3; entità del finanziamento di cui all'art. 8);

La Commissione si dà criteri per procedere speditamente e insieme equamente nei lavori, visto il numero consistente dei progetti pervenuti (come detto 208, di cui 164 ammissibili) e nella consapevolezza che la modalità di svolgimento dei lavori “a distanza”, per le ragioni precedentemente già esposte, richieda un ripensamento generale rispetto alle ordinarie procedure di valutazione in presenza.

Si stabilisce collegialmente, pertanto, di procedere alternando sessioni di valutazione plenaria, in video-conferenza, a momenti di lavoro autonomo dei singoli componenti. Si concorda che: il Segretario metta a disposizione della Commissione, per via telematica le proposte progettuali così come raccolte e ordinate nella fase istruttoria, un elenco sinottico delle proposte progettuali stesse, la griglia di valutazione e il testo del bando; si elabori un calendario di riunioni plenarie, da aggiornare progressivamente; nelle giornate intercorrenti tra le riunioni plenarie si proceda alla

lettura approfondita delle proposte progettuali su base individuale; durante tali giornate il Segretario e la Presidente provvedano a inviare e a raccogliere per via telematica materiali utili alla valutazione (allegati, documentazione integrativa varia); che, progressivamente, il Segretario predisponga e compili i fogli di calcolo necessari alla definizione delle schede di valutazione, sulle quali i punteggi vengono riportati a seguito delle deliberazioni collegiali della Commissione e, pertanto, al termine di una discussione plenaria sul contenuto di tutti i progetti ammissibili, condotta sulla base delle risultanze emerse a seguito della lettura delle singole proposte. Si ribadisce, dunque, che, laddove non esplicitamente precisato nel presente verbale, le sedute sono da intendersi sempre in tele-conferenza audio-video.

La seduta, sospesa alle ore 13:00 di lunedì 23 marzo, riprende alle ore 15:00 dello stesso giorno.

Si dedicano alcuni minuti alla lettura del bando e si chiariscono alcuni passaggi. Dopo una breve discussione si ritiene opportuno che, nella valutazione di ogni singola proposta progettuale, sia considerato come “attore” da conteggiare ai fini dell’attribuzione del punteggio previsto dal criterio n. 4 “Capacità di ‘fare rete’” della griglia di valutazione, qualsiasi soggetto segnalato nella sezione “II. Informazioni Partners” dell’Allegato A “Formulario di presentazione della proposta progettuale” e del quale sia stata presentata la lettera di intenti. Nel computo non è, pertanto, incluso il soggetto responsabile della proposta progettuale. Si prende atto che l’Allegato B “Criteri di valutazione della proposta progettuale” prevede per tale voce l’assegnazione di un punteggio secondo un criterio meramente quantitativo.

Si stabilisce, inoltre, che per il criterio di valutazione n. 8 “Co-finanziamento” si attribuiscono 0 punti in assenza dell’indicazione di un importo di co-finanziamento in risorse finanziarie (come indicato nel rispettivo parametro di valutazione) e che le fasce di punteggio corrispondenti a 2, 3, 4 e 5 punti scattino al superamento delle soglie delle fasce precedenti, visto che il Bando e l’Allegato B non specificano quanto debba essere attribuito per l’intervallo 10.01-10.99, 20.01-20.99, 30.01-30.99 e 40.01-40.99%. Dunque, per le quote di cofinanziamento che superano il 10% netto vengono attribuiti 2 punti, per quelle che superano il 20% netto vengono attribuiti 3 punti, per quelle che superano il 30% netto vengono attribuiti 4 punti, per quelle che superano il 40% netto vengono attribuiti 5 punti.

I lavori procedono fino alle ore 17:00.

La Commissione si aggiorna a giovedì 26 marzo alle ore 15:00.

Il presente verbale, scritto su quattro pagine, viene letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 23 marzo 2020

IL SEGRETARIO
Nicola Genga



IL PRESIDENTE
Carla Ida Salvati



REDAZIONE: GENGA E SALVIATI